

François CABROL,

Mostra



trad. Anne-Marie et Giulio CANNIZZO

Nel 1826 il duca Decazes e i suoi azionisti fondano la “**Compagnia delle Miniere di carbon fossile e delle fonderie dell’Aveyron**”.

Questa società avrà come obiettivo iniziale quello di produrre della ghisa al carbon fossile secondo i procedimenti inglesi. È impiantata in un sito geografico detto val Riou-Mort. Il contesto geologico è molto favorevole : effettivamente, si possono trovare sul posto o nelle vicinanze, le risorse di carbon fossile e di minerale di ferro necessari.

I primi altiforni verranno costruiti a Firmi, e la prima colata avrà luogo nel 1828. Al successo dell’impresa segue ben presto il suo trasferimento a pochi chilometri di distanza in un luogo chiamato “La Salle”. È qui che sorgeranno altiforni, forge e fabbriche, che faranno di questo luogo uno dei primi siti metallurgici francesi del XIX secolo.

Per dirigere questa impresa colossale, gli amministratori sceglieranno un ingegnere nativo di Rodez : François CABROL. Sarà padrone delle ferriere ed è a lui che si deve lo sviluppo iniziale delle attività. A parte una parentesi che va dal 1833 al 1839, sarà presente dal 1827 al 1860. Vecchio capitano di artiglieria padroneggia perfettamente gli argomenti tecnici della fabbricazione della ghisa. I suoi talenti di trascinatore di folle e di manager sono ovviamente una carta vincente per le sue funzioni.

La Mostra presenta in quindici pannelli l’essenziale di questo percorso. Potrete scoprire la sua formazione, i suoi trascorsi militari, i suoi talenti di innovatore e di tecnico. Per esempio, è stato l’unico Francese a concepire un laminatoio per realizzare delle rotaie “Barlow”, dal nome dell’ingegnere inglese la cui invenzione fu importantissima nella storia delle tecniche della ferrovia nel 1850.

Un’opera maggiore fu anche la costruzione di una strada ferrata mineraria nel 1856, da *Marcillac-Vallon a Decazeville*. Su questa strada ferrata di 20km, il viadotto dell’Ady, disegnato e concepito da François CABROL, opera oggi andata dispersa, attirava l’attenzione per la sua architettura singolare.

François CABROL fu anche un uomo pubblico, sindaco della città di Decazeville, città creata nel 1834 che prese originariamente il nome di Decazes-ville, consigliere del dipartimento dell’Aveyron e deputato.

La chiesa di Decazeville fu realizzata dall’architetto Garnaud, scelto da François CABROL Custodisce una Via Crucis - dipinta da Gustave Moreau - elemento artistico maggiore.

Parecchi pannelli presentano questo edificio così come il mausoleo Cabrol al cimitero « Miramont » di Decazeville. La sua architettura realizzata da Garnaud, merita una visita. È in corso di restauro.

La Mostra lascia anche spazio ad uno dei figli di François CABROL, Elie CABROL. Uomo di salotti, artista, scrittore, pittore, grande viaggiatore e mecenate, ha contribuito a dotare Decazeville ; è lui che dona la Via Crucis di Gustave Moreau per esempio.

Parecchi oggetti sono presenti all’interno della Mostra : un busto, elementi tecnici vari, rotaie “Barlow”, cavo, e modellino su scala ridotta del ponte dell’Ady.

In vetrina, dei libri di Elie Cabrol e delle riproduzioni recenti su tela di alcuni quadri di Moreau. *La* Mostra vi offre infine uno spazio immagini : un diaporama è dedicato alla chiesa e al mausoleo.

Fa da colonna sonora una musica di *Boisdeffre, composta su un testo di Elie Cabrol, il Cantico dei cantici*. Un secondo diaporama presenta delle immagini dell’edificio dei mantici degli altiforni, ultimo elemento industriale ben visibile in prossimità del museo.

Infine un film presenta « La strada del Ferro » itinerario che portava il minerale di ferro dal Causse Comtal alle fabbriche.

L’ASPIBD vi ringrazia per la vostra presenza e vi augura una buona visita della mostra e del suo museo.